



## Amici arte: salta il concerto

L'associazione Amici dell'arte, che ha sede in via San Siro 13, comunica che il concerto che era previsto per domani, domenica, è stato rinviato a data da destinarsi.

## Quattro artisti alla Spadarina

Oggi, ore 17.30, alla galleria d'arte La Spadarina, strada Agazzana 14, verrà inaugurata la collettiva di pittura e scultura di Dino Aresca, Clara Gràcia, Annarita Roncaglia e Clarissa Vokan. La mostra terminerà il 2 gennaio.



## Mercury Band al Fillmore

Stasera al Fillmore, dalle 22, è in programma il concerto della Mercury Band, il miglior tributo al mito dei Queen. Warm up con la cantante e musicista Lisy Stefanoni e dj Dave.



## Oggi Linda Sutti al Loft51

Da non perdere l'esibizione chitarra e voce della dolce e talentuosa cantautrice folk-blues Linda Sutti di questo pomeriggio: alle 19 al "Loft51" in via Roma 183, con tanto di aperitivo e degustazioni finger-food.



# Con i Focus è un gospel elettrizzante

## Scatenato al Fillmore il gruppo americano, ottimo concerto ma pubblico scarso

di PIETRO CORVI

Il cammino del ben ritrovato *Gospel Fest 2010* di Cooperativa Fedro è partito l'altra sera dal Fillmore di Cortemaggiore con il vitaminico e festante concerto inaugurale del gioioso setto afroamericano Focus Sound of Victory, che ha passato in rassegna tutti gli spiritual e i canti natalizi più conosciuti in una veste elettrica piuttosto moderna e accattivante.

Il festival proseguirà lunedì 20 con Sjuwana Byers & Children of God Alabama nella Chiesa Parrocchiale di Travo; sabato 25 in Santa Maria di Campagna a Piacenza con Christal Brown - Gibson "The Lord's psalmist" dal South Carolina; mercoledì 29 al Teatro Municipale di Piacenza con Robin Brown & Triumphant Delegation da Atlanta; sabato 1° gennaio al Teatro Magnani di Fidenza con il concerto pomeridiano dei Tony Washington Gospel Singers.

Si profilano 4 appuntamenti di alto rango per altrettante location d'eccezione (programma dettagliato e informazioni sul sito [www.fedrocooperativa.it](http://www.fedrocooperativa.it)): vista l'immeritata scarsa risposta di pubblico registrata al Fillmore, c'è da augurarsi che i piacentini seguano gli sviluppi di questa bella rassegna. Non solo perché il gospel va a nozze col Natale, ma soprattutto per "rifarsi le orecchie", stare con la gente, scoprire il nuovo, rigenerare lo spirito e lasciarsi pervadere dall'ebbrezza della grande musica dal vivo, preferibile ai "cinapan-



Momenti dell'elettrizzante concerto dei Focus Sound of Victory al Fillmore di Cortemaggiore (foto Lunardini)



toni" e alla mediocre offerta televisiva.

Se mettere il naso fuori casa con il gelo è una vera sfida, combattere la pigrizia in questi casi è uno "sforzo" ben ripagato che difficilmente potrà dare adito a pentimenti.

È stato un gran peccato vedere tante sedie vuote al Fillmore per gli elettrizzanti Focus che, per la cronaca, l'anno scorso ai Teatini, complice la novità dell'auditorium appena aperto al pubblico, registrarono il tutto esaurito. A-



vrebbero meritato altrettanto, non solo perché si sono rivelati anche stavolta interpreti passionali e coinvolgenti, dotati di qualità vocali e ritmiche disarmanti, ma, soprattutto, perché, grazie anche alle possibilità tecnico-a-

custiche offerte dal club maggiolino, si sono abbandonati a uno spettacolo che, senza perdere in eleganza, non è azzardato definire "rock". Ai Teatini dimostrano di avere un potenziale esplosivo che al Fillmore è di-

ventato realtà.

L'altra sera la batteria musicale e frizzante di James Rolleston rullava e "pestava" che era un piacere e la tastiera di Steven Washington liberava raggianti e azzeccati tappeti di piano ed archi splendidamente sostenuti dal groove schiacciante del basso di Lavonte Green. È su queste ottime premesse musicali che si sono librate le voci frementi, calde e pastose del leader, solista e "ministro della musica" Michael Brown e delle eccellenti coriste Chelsea Oats, Angela Perry e Ashley Hale, formidabili quanto a potenza, espressività e spiritualità anche negli occasionali e applauditi ruoli solisti.

Non manca nulla agli scatenati Focus. Se con il funky-soul di *Like a ship* o il passo blues di *I'll take you there* hanno fatto ciondolare le teste, schioccare le dita e scattare le gambe del pubblico, con l'abbracciante *Kum-baya* e ballad struggenti come *Yesterdays* e *Real*, traboccanti d'amore e di intensa spiritualità, hanno fatto venire la pelle d'oca, per trascinare infine i presenti su e giù per il Fillmore in un vero e proprio trenino quando, dopo un vispa e caramellata medley natalizia, è scattata l'ora dell'immane *When the Saints go marchin' in*, dunque dell'atteso e focoso bis di *Oh happy day*, riletta in una fresca veste dance accelerata a più riprese e farcita con *Shout* degli Isley Brothers. Una festa per pochi, un tripudio collettivo mancato. Peccato per gli assenti, che hanno tempo per rifarsi fino al 1° gennaio.

## In via degli Atleti Azzurri arriva il Mago Elias da Zelig

di PIETRO CORVI

Tempo di feste, e il cabaret di qualità torna finalmente a far capolino al Bullone pub di via Atleti Azzurri d'Italia, Piacenza. Domani, domenica 19, a far gli onori di casa, sotto i riflettori ci sarà la compagnia Patatrak trainata dall'attore piacentino Valentino Rossi, ma l'ospite d'onore più atteso è il Mago Elias, direttamente da Zelig, già apprezzato dal pubblico del BullOne nelle passate edizioni dell'Officina Cabaret che tanto successo aveva riscosso. È infatti un ritorno al nido, quello di Rossi e soci (con lui nella compagnia militano anche l'inseparabile Federico Pastore e le brave danzatrici Claudia Passaro e Martina Vitelli), che proprio al Bullone avevano mosso i primi passi nell'organizzazione di gustose serate cabaret.



Il Mago Elias, al Bullone

«La compagnia in realtà non si è mai fermata - spiega Rossi - il Bullone è stato per noi una casa, una sede per gli spettacoli e le prove formidabile. Rispetto a quando siamo partiti però la mole di lavoro e ingaggi è talmente aumentata da rendere impossibile una programmazione regolare per Patatrak Lab. Tuttavia, forse già da gennaio, avvieremo un nuovo progetto laboratoriale di clownerie: ci si può tenere aggiornati sul nostro nuovo sito [www.patatrak.net](http://www.patatrak.net)».

Quanto al nutrito programma della serata di domani: si comincerà alle 19 con un ricco buffet di accompagnamento ai concerti introduttivi delle giovani band provenienti dall'Accademia della Musica Moderna di Nunzio Rossi. Dalle 22, largo poi al folle cabaret di Patatrak ed Elias. Info e prenotazioni al 3385045209 oppure [patatrakvariet@alice.it](mailto:patatrakvariet@alice.it).

## Al Bullone oggi l'Elvis Fan Club

### Nel pomeriggio il raduno dei soci provenienti da tutta Italia

di BRUNA MILANI

Oggi alle ore 17.30 al Bullone di Piacenza si svolgerà la riunione dei soci dell'Elvis Fan Club provenienti come sempre da tutta Italia. Un'occasione d'incontro tra amici che con la musica non solo si divertono, ma portano avanti valori, testimonianze e solidarietà.

È ancora vivissimo il ricordo della magnifica serata della convention svoltasi il 30 ottobre scorso al Fillmore di Cortemaggiore e anche di questo ci sarà senz'altro traccia oggi pomeriggio nei resoconti e nelle conversazioni. In quell'occasione infatti, oltre alle belle esibizioni dei fan *impersonators* di Elvis Presley e allo splendido concerto dei Dreamers capeggiati dalla morbida voce di Stefano Bardelli c'è stata l'indimenticabile, toccante testimonianza di Sonny West per anni guardia del corpo del re del rock and roll. Sonny che ha vissuto vic-



Il concerto per l'Elvis Party al Fillmore di Cortemaggiore (foto Lunardini)

no ad Elvis e lo ha visto struggersi coi farmaci fino a morire, ha perso un fratello che si è suicidato ed ha un figlio che oggi a fatica cerca di disintossicarsi dalla droga.

L'impegno di Sonny West ora è andare nelle scuole di Nashville e Memphis per raccontare queste tragiche storie, far capire ai giovani il dramma della droga e mettersi a dispo-

sizione di chi ha bisogno d'aiuto per uscire da pericolose dipendenze; un bell'esempio di come un concerto possa diventare momento di riflessione e confronto sui temi forti della vita.

Temi seri, ma anche chiacchiere gioiose e scambio di auguri questo pomeriggio in vista delle prossime festività e soprattutto l'annuncio del

prossimo appuntamento del 7 maggio 2011 con una nuova grande convention, a scopo benefico come da consolidata tradizione, che avrà come importanti ospiti d'onore direttamente dagli Stati Uniti gli Stamps Quartet, fenomenale gruppo gospel dal 1972 al 1977, vincitori del Grammy Award con la canzone *Softly, as I love you softly*. Sognando di ascoltarli dal vivo perché sarà un'emozione da brivido, appena finita la riunione tutti andranno alla cena tipicamente americana a base di hot dog, hamburger e patatine.

Poi musica, quella amatissima e immortale di Elvis naturalmente, col karaoke per tutti e gran finale col gruppo ForElvis di Monza le cui prestazioni sono in continuo, bellissimo crescendo. Alla fine tutti torneranno alle varie città di provenienza portandosi dentro e diffondendo quell'affettuosa solidale amicizia che contraddistingue il popolo di Elvis, gente testimone incrollabile di entusiasmo e calore umano tanto necessario in questi tempi così indifferenti, egoisti, freddi e non solo perché è inverno.

Bruna Milani